

briciola 09-04-2012

08-04-2012

SOGNARE CON CRISTO RISORTO

Siamo nella notte di Pasqua, ma dobbiamo pensare che questo evento è iniziato già giovedì sera. Abbiamo celebrato qui in chiesa, l'Ultima Cena con Cristo che ha offerto il suo corpo e il suo sangue. Ma lo abbiamo celebrato in comunione anche insieme ad Carlo che non ha potuto essere presente qui perché offriva il proprio sacrificio assistendo il marito gravemente infermo a letto.

Poi venerdì abbiamo celebrato la Via Crucis di Cristo. Vorrei dire che l'abbiamo celebrata in comunione con Paolo che sta soffrendo la sua via crucis nel lavoro, tra continue cadute e rialzi, tra buone e brutte notizie. Questa sera celebriamo la Pasqua di risurrezione di Gesù e vorrei essere vicino a Franco un giovane che si sta interrogando sul proprio futuro, su cosa scegliere, ma si sta interrogando se c'è una possibilità nel futuro per attuare i propri progetti.

Veniamo allora al momento centrale del Vangelo di stasera.

Maria Maddalena e altre donne vanno al sepolcro e lo trovano vuoto. Può essere come il vuoto delle nostre delusioni.

Ma lì c'è un giovane vestito di bianco, forse un angelo, comunque un annunciatore. Esse lo ascoltano. Anche noi oggi, per mezzo dei cristiani possiamo sentire un annuncio importante. Cosa dice?

.
Non abbiate paura : davanti ai vuoti della nostra esistenza , nell' ascolto della parola del vangelo sentiamo l'invito a non avere paura, o ad affrontare le paure.

.
Voi cercate: la cosa importante dell'animo umano è che davanti al vuoto non si chiuda in una disperazione, ma si metta in ricerca. Questo è l'animo umano: conscio delle proprie limitazioni cerca però ciò che vale.

.
Il giovane afferma che Gesù non è qui: sì, egli non è più a portata di mano, non è dov'era e com'era prima. E' un invito a cercare altrove o in altro modo.

.
E' risorto: questa affermazione risuona ancora incomprensibile per le donne. Cosa sia la risurrezione nessuno lo sa. Ancora una volta nella fede dobbiamo aprirci ad una novità che poggia sulla fiducia in Dio.

.
Egli vi precede in Galilea: il risorto dov'è? Va riscoperto sulle strade della Palestina e là ci precede. Questo è interessante. Il Risorto si mette davanti ai discepoli in un percorso che vuole essere di ritorno alle loro case e terre. Egli apre una nuova strada nelle nostre città.

Ecco il pensiero finale: l'annuncio della Pasqua, nel sepolcro vuoto, è annuncio che spinge a guardare avanti e non indietro.

Siamo chiamati questa sera a riscoprire la possibilità di sognare ancora.

Guardiamo avanti con la forza della fede in Dio e in Gesù il Risorto

Egli ci dice che c'è ancora un domani e questo domani è sulle nostre strade.

Non si tratta di andare altrove ma di stare in questo mondo e in questo tempo.

Allo stesso tempo lo sguardo in avanti con la fede è intuizione di un nuovo che ci sta avanti e non semplicemente di un vuoto a noi presente.

Questo nuovo, pur sconosciuto è però possibile.

Che il Signore Risorto dia a tutti voi la capacità, la voglia, il coraggio di sognare ancora per un domani migliore e di partire sulle nostre strade per realizzarlo.